manuelacarrano

Artista

Località: Italy > Lombardia > Milano

Anni di Esperienza: >10
Ricerca Occupazione: No
Disponibilità Stage: No

Descrizione vetrina

http://www.manuelacarrano.com/ MAUELA CARRANO Nata a Varese, vive e lavora a Milano Ha frequentato il liceo artistico presso l?Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, in seguito ha perfezionato il disegno, la pittura ad olio, l?incisione e l?acquaforte nello studio di Augusto Colombo. Negli anni 70/80 viaggia tra New York, Londra dove tornerà in diverse occasioni negli anni successivi .Il viaggio e la sperimentazione di nuove tecniche, materiali e linguaggi è alla base del suo processo creativo. Negli anni ?90 espone istallazioni polimateriche e si concentra sulle gabbie in ferro a forma cubica, dopo un corso di saldatura e un prolungato soggiorno a New York, dove riscopre Donald Judd, Carol Andre e sperimenta la fotografia. Nel 2000 riprende il disegno dopo un periodo trascorso a Londra, dove riscopre Francis Bacon, Lucian Freud, studia Borges, Kafka, Musil e si dedica alla rappresentazione della figura nelle opere a tecnica mista. Dal 2004 realizza libri d?artista, sperimenta diversi tessuti e stampa su lino alcune fotografie del suo vasto archivio di luoghi visitati, intervenendo con il ricamo (filo rosso), la pittura e gli spilli per ?ricucire? concettualmente il passato con il presente. Negli anni successivi si dedica alla rappresentazione del corpo, con il disegno e la fotografia, studia le incisioni di Durer, Leonardo, Caravaggio, Artemisia Gentileschi e in particolare la ispirano le ?Nature morte? (Vanitas). Dal 2007 espone il ciclo di opere dedicate al ?Mondo perfetto? (pittura e fotografia) a Londra, in cui scompare la figura dell?uomo e prevalgono paesaggi urbani: visioni metafisiche e apocalittiche caratterizzate da colori acidi. Da questo momento si dedica a opere site specific e light box che indagano i temi della metamorfosi, la relazione tra naturale e artificiale, l?ibridazione tra uomo e natura, la violenza e l?istinto distruttivo dell?uomo, l?Apocalisse e la fragilità della Natura ,dall?ecosistema precario a causa del progresso. Nel 2009 con il ciclo ? 99942 Futuro Anteriore? disegna a matita su fogli di grande formato l?evoluzione dell?uomo, partendo dalla rappresentazione di una possibile regressione fino a raggiungere il primate da cui discendiamo. Il suo segno si distingue per la rivisitazione delle opere dei grandi maestri del passato: Cranach, Leonardo, Caravaggio, Hayez, Ingres e Degas , sono immagini ispirate alla teoria dell?evoluzione della specie di Darwin in cui sostituisce il volto dei personaggi con quello di una scimmia e disegna gli arti pelosi. Ha esposto in mostre collettive e personali a Milano, Amburgo, Alessandria d?Egitto, Londra Marsiglia, New York, Zurigo. Le sue opere sono presenti in collezioni in Italia e all?estero.